

#NONSTIAMOZITTI!

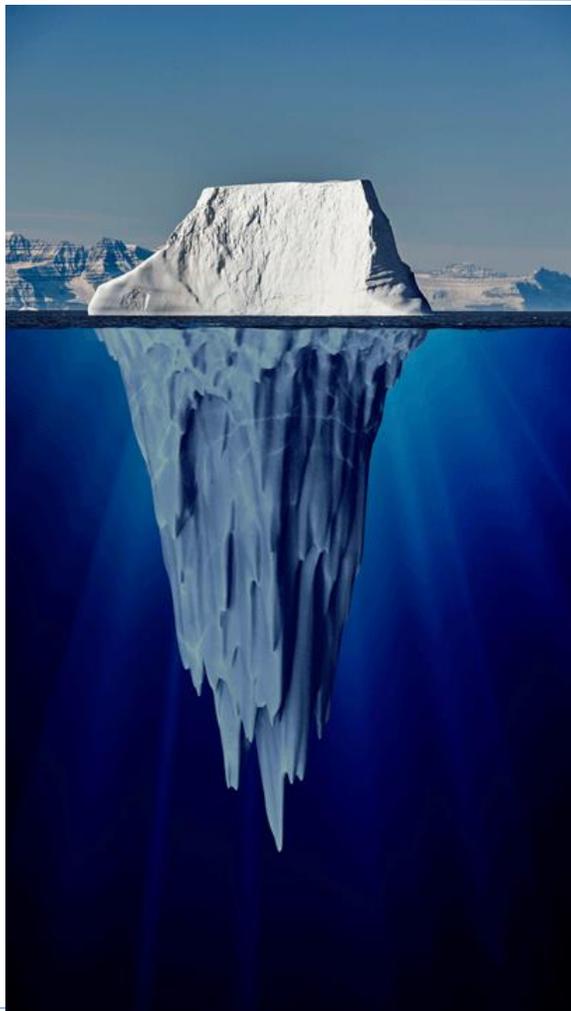
Bullismo e Cyberbullismo
Conoscere il fenomeno





- Nel corso del 2016 **quasi 1 caso al giorno** dei 2.315 ricevuti dal Centro Nazionale di Ascolto telefonico ha riguardato **situazioni di bullismo e cyberbullismo**, per un totale di **296 casi** (12,8% del totale).
- **L'età** delle vittime si sta abbassando: è un trend in crescita quello che vede come **vittime bambini sempre più piccoli, anche di 5 anni (22% dei casi)**.

L'effetto Iceberg



Parlando di bullismo spesso si parla di “**effetto iceberg**”: solo il 20-25% degli episodi viene denunciato agli insegnanti o ai genitori (Sullivan, 2000), il resto rimane nascosto, generando una forte sofferenza per la vittima.

Il Bullismo: definizione

“UNO STUDENTE È OGGETTO DI BULLISMO, OVVERO È PREVARICATO O VITTIMIZZATO, QUANDO VIENE ESPOSTO, RIPETUTAMENTE NEL CORSO DEL TEMPO, ALLE AZIONI OFFENSIVE MESSE IN ATTO DA PARTE DI UNO O PIÙ COMPAGNI.”

Olweus, 1993



Il Bullismo: definizione

“UN COMPORTAMENTO ‘BULLO’ È UN TIPO DI AZIONE CHE MIRA DELIBERATAMENTE A FAR DEL MALE O A DANNEGGIARE;

SPESSO È PERSISTENTE, TALVOLTA DURA PER SETTIMANE, MESI E PERSINO ANNI ED È DIFFICILE DIFENDERSI PER COLORO CHE NE SONO VITTIME.

ALLA BASE DELLA MAGGIOR PARTE DEI COMPORTAMENTI SOPRAFFATTORI C’È UN ABUSO DI POTERE E UN DESIDERIO DI INTIMIDIRE E DOMINARE.”

Sharp & Smith, 1995

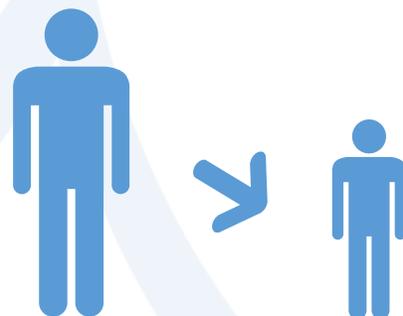
1°

INTENZIONALITA'

2°

FREQUENZA

3°



ASIMMETRIA



EMPATIA

SIMPATIA

ANTIPATIA

STESSA EMOZIONE

Em-pathòs



NEL BULLISMO SI PARLA DI DEFICIT DI EMPATIA





MA REAGIAMO
TUTTI ALLO
STESSO MODO
DI FRONTE ALLE
STESSE
SITUAZIONI?

BULLISMO



DIRETTO



...non è sempre detto



INDIRETTO



Fisico...

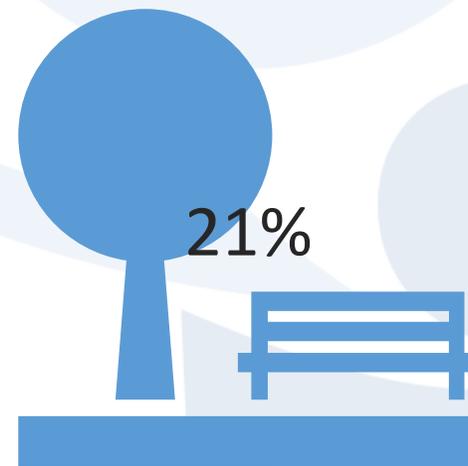
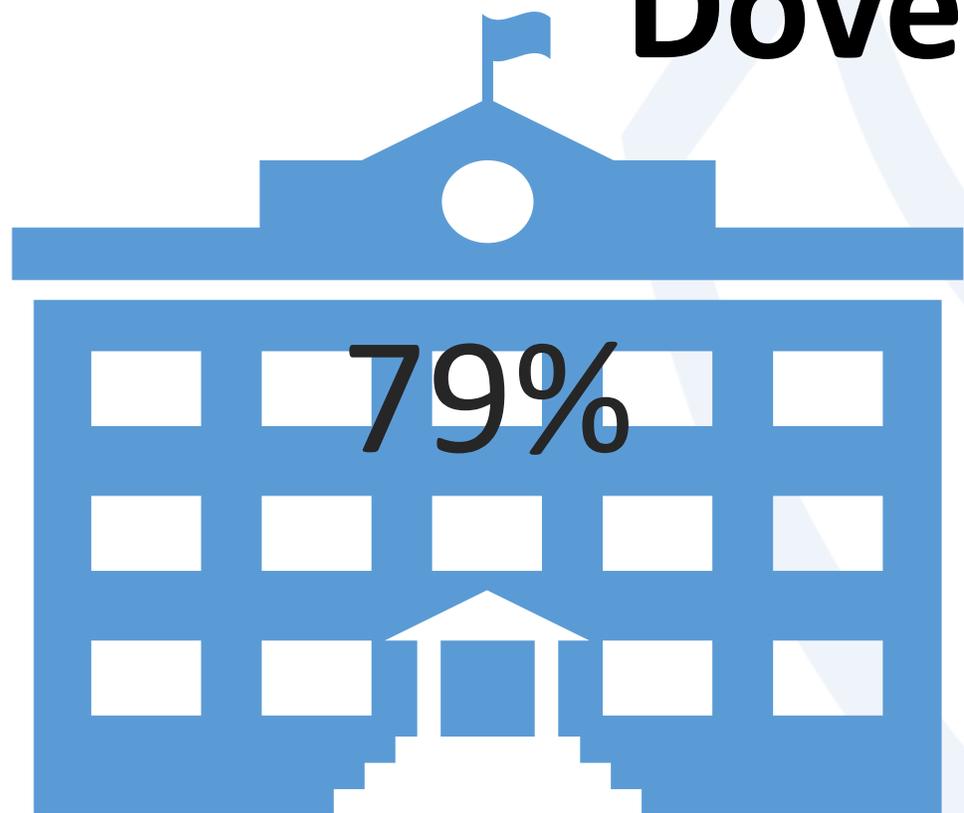


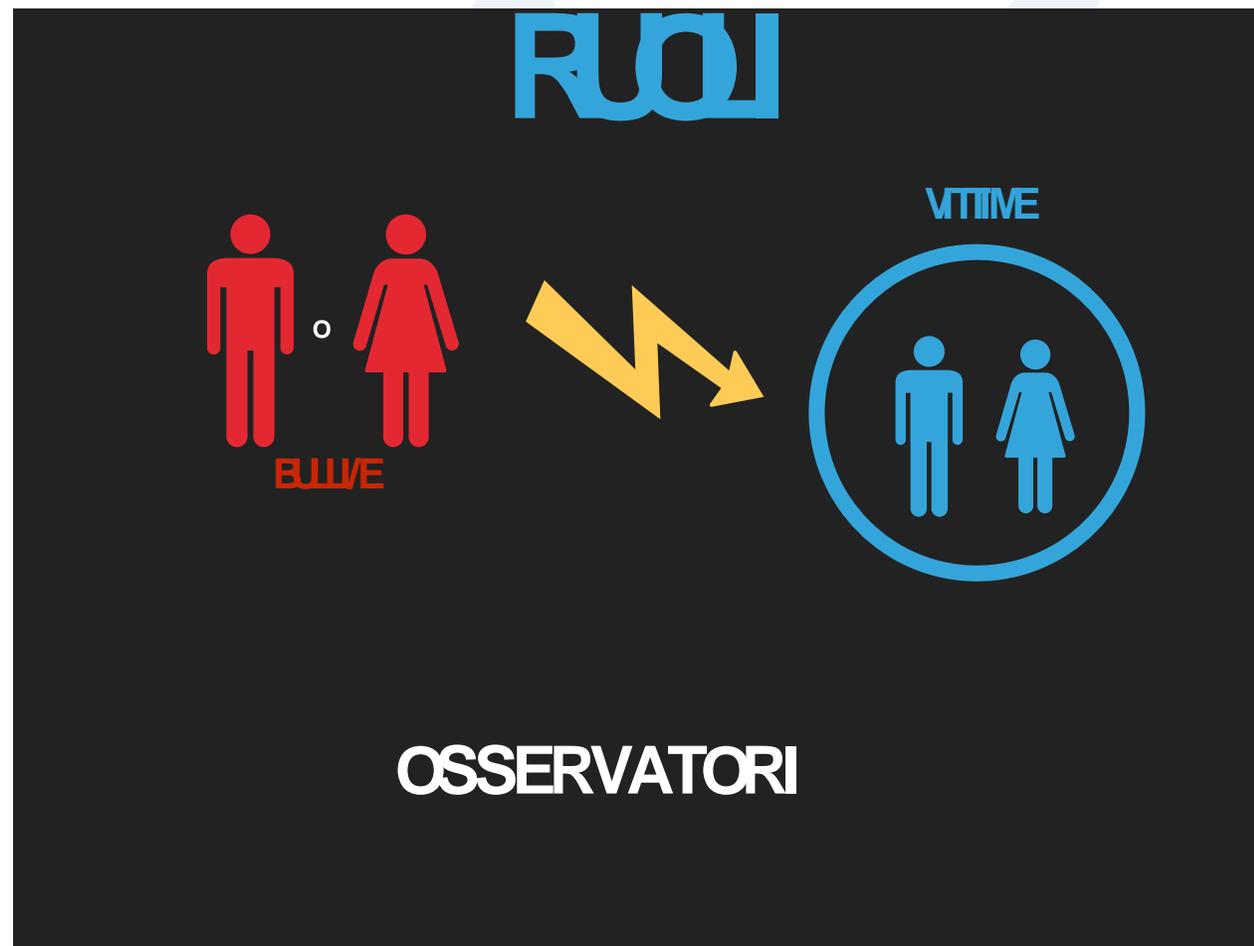
...verbale...

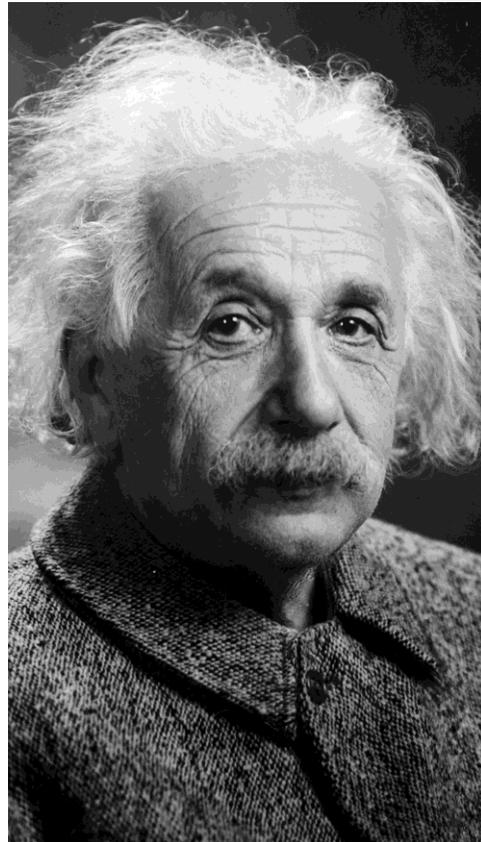


*...escludere, isolare e
rovinare amicizie*

Dove???







A.EINSTEIN

IL MONDO NON SARÀ ROVINATO
DA CHI FA DEL MALE, MA DA CHI
LO VEDE FARE E NON FA NULLA

IL BULLO DOMINANTE

- ☐ Forte bisogno di potere, dominio, autoaffermazione
- ☐ Soddissfazione nel sottomettere, controllare, umiliare
- ☐ Impulsività, irascibilità
- ☐ Difficoltà nel rispetto delle regole
- ☐ Aggressività vs pari / oppositività e insolenza vs adulti
- ☐ Approvazione della violenza
- ☐ Mancanza di empatia
- ☐ Scarsa consapevolezza delle conseguenze
- ☐ Elevata autostima
- ☐ Difficoltà nel rendimento scolastico



LA VITTIMA

- ☐ Ansia, insicurezza
- ☐ Sensibilità, tranquillità, fragilità
- ☐ Mancanza di assertività
- ☐ Bassa autostima
- ☐ Scarsa autonomia / bisogno di protezione
- ☐ Incapacità di difesa: reagisce con pianto e chiusuraVs violenza
- ☐ Difficoltà nel rendimento scolastico
- ☐ Negazione del problema (non ne parlano)





MA QUANTO PUÒ
INFLUENZARE IL
GRUPPO UN MIO
COMPORAMENTO?

“Il gruppo è un **soggetto sociale**: è qualcosa di più o, per meglio dire, qualcosa di diverso dalla somma dei suoi membri: ha struttura propria, fini peculiari, e relazioni particolari con gli altri

gruppi. Quel che ne costituisce l'essenza non è la somiglianza o la dissimiglianza riscontrabile tra i suoi membri, bensì la loro interdipendenza. Essa può definirsi come una **totalità dinamica**.

Ciò significa che un cambiamento di stato di una sua parte o frazione qualsiasi interessa lo stato di tutte le altre. Il grado di interdipendenza delle frazioni del gruppo varia da una massa indefinita a un'unità compatta”

Lewin

Nel gruppo si passa dall'idea di impotenza al senso di invincibilità.

Il gruppo annulla le differenze individuali a favore di un'omologazione collettiva, pressione del gruppo all'uniformità.

Asch

L'emozione dipinta sul volto altrui condiziona il nostro stato emotivo alla base: imitazione (Hatfield, Cacioppo, Rapson 1994)

Le persone si comportano in modo più aggressivo dopo aver visto qualcun altro ("modello") agire aggressivamente.



L'indebolimento del controllo razionale,
dell'orientamento normativo e delle tendenze
aggressive (Zimbardo, 1969)
Si rinforza quando il comportamento aggressivo
viene ricompensato, anziché punito.



La riduzione del senso di responsabilità individuale
diffusione della responsabilità e affievolimento del
senso di colpa. È uno dei meccanismi di
disimpegno morale (Bandura, 1986)



La riduzione del senso di responsabilità individuale, diffusione della responsabilità e affievolimento del senso di colpa.

È uno dei meccanismi di disimpegno morale (Bandura, 1986)





Prova a metterti nei panni di chi è vittima della tua prepotenza: come ti sentiresti?

Ogni tuo comportamento ha delle conseguenze per la persona che hai preso di mira... prova ad immaginarle!

Qualche volta capita di comportarsi in modo prepotente senza neppure sapere il perché... parlane con i tuoi insegnanti o i tuoi genitori.



Chiama Telefono Azzurro al numero 19696
o chatta con un operatore esperto entrando nel sito
www.azzurro.it
#Bullismo #NonStiamoZitti

BULLI NON SI
NASCE BULLI SI
DIVENTA

CI SI COMPORTA
DA BULLI PER
FAR PARTE DI
UN GRUPPO

MA ESISTONO
ALTRI MODI PER
AFFERMARE SE
STESSI



Se sei vittima di bullismo prova a parlarne con amici, insegnanti e genitori;

Le difficoltà non si risolvono da sole, isolarti non è una soluzione;

Non è colpa tua! Non c'è motivo per cui qualcuno debba picchiarti, parlare male di te o umiliarti ed offenderti online;

Non dare importanza a quello che ti dicono o scrivono in chat, solo le persone che ti vogliono bene sanno veramente chi sei.



Chiama Telefono Azzurro al numero 19696 o chatta con un operatore esperto entrando nel sito www.azzurro.it

#Bullismo #NonStiamoZitti

NON È COLPA
TUA
PARLANE CON
QUALCUNO
NON ISOLARTI
CERCA DI
LASCIARTI
SCIVOLARE DI
DOSSO LE
OFFESE



Il tuo silenzio può dar voce alla violenza

Se un tuo compagno è vittima di bullismo è tua responsabilità aiutarlo

Il mondo non sarà rovinato da chi fa del male, ma da chi vede farlo e non fa niente

I bulli hanno bisogno del tuo consenso, negaglielo e fagli capire che stanno sbagliando

Parlane con un adulto di cui ti fidi

TELEFONO AZZURRO 30

Chiama Telefono Azzurro al numero 19696 o chatta con un operatore esperto entrando nel sito www.azzurro.it

#Bullismo #NonStiamoZitti

SE UN TUO
COMPAGNO STA
MALE È UN TUO
PROBLEMA

SE SOSTIENI UN
BULLO SEI
RESPONSABILE
QUANTO LUI

NON PENSARE
CHE IL GRUPPO TI
GIUSTIFICHI AD
ACCETTARE UNA
SITUAZIONE CHE
NON CONDIVIDI

QUALI CONSEGUENZE PER LE VITTIME?

disagio manifestato attraverso **sintomi fisici** (es. mal di pancia, mal di testa) o **psicologici** (es. incubi, attacchi d'ansia),

riluttanza nell'andare a scuola o a **frequentare i luoghi in cui questi episodi si verificano**, possono intravedere come unica possibilità quella di cambiare scuola.

A lungo termine, **svalutazione di sé** e delle proprie capacità, **insicurezza**, difficoltà relazionali fino a manifestare, in alcuni casi, veri e propri disturbi tra cui **ansia e depressione**.



E PER I BULLI?



Cali nel rendimento scolastico, **difficoltà relazionali**, disturbi del comportamento, **aggressività** manifesta sia con i coetanei che con gli adulti.

A lungo termine, sviluppo di **comportamenti antisociali, devianti**, comportamenti aggressivi e violenti in famiglia e sul lavoro.

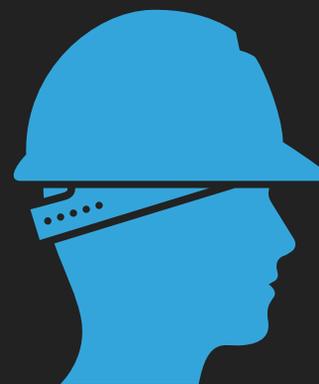
E GLI OSSERVATORI?



Il contesto caratterizzato da difficoltà relazionali aumenta l'insicurezza, la **paura** e l'**ansia sociale**.

Il continuo assistere ad episodi di bullismo offline e online può rafforzare una logica di **indifferenza** e **scarsa empatia**, portando i ragazzi a **negare** o **sminuire il problema**.

COME PREVENIRE IL BULLISMO?









GRAZIE!

Telefono Azzurro ringrazia la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del MIUR per aver reso possibile questa iniziativa.



*Direzione Generale per lo Studente
l'Integrazione e la Partecipazione*



SOS Il Telefono Azzurro Onlus
Cod Fisc 92012690373
infoline 800.090.335 | info@azzurro.it

Seguici sui social

